

Bruno Bandini

FILOSOFIA DELL'ARTE

Programma sintetico del corso 2018-19

Le immagini: istruzioni per l'uso

“Immagine” si dice in molti modi. Sono tutte le forme del visibile attraverso le quali rappresentiamo il mondo; sono i fantasmi della mente, i sogni, le allucinazioni; sono i “segni” sui quali convergono le forme della comunicazione e le evocazioni cui danno origine le forme simboliche che caratterizzano i parametri dell’evoluzione della nostra cultura.

Tuttavia, se tutto in un certo senso è immagine, le immagini non sono tutto.

A che cosa rinviano? Di quali significati sono portatrici? Come è possibile pensare ad un loro valore di verità?

Da Platone ad Aristotele, dalla battaglia tra iconoclasti ed iconofili, l’iconosfera inaugura un campo di riflessione sterminato che sembra segnare alla radice la stessa cultura occidentale.

Il corso cercherà di indicare i nodi problematici della riflessione sullo statuto delle immagini, con particolare riferimento a quel processo inaugurato negli anni Quaranta dell’Ottocento, allorquando, con l’invenzione della fotografia, la nascita delle geometrie non-euclidee, la scoperta della funzione dell’ “inconscio”, le originali relazioni che la cultura comincia ad intrattenere con la Tecnica, il profilarsi di quella “crisi dei fondamenti” che investirà le scienze fisico-matematiche, l’esplosione delle “filosofie della vita”, le arti visive prenderanno a mettere in discussione il concetto di *mimesis*, inaugurando la stagione delle avanguardie storiche.

Bibliografia:

J.J. Wunenburger, *Filosofia delle immagini*, Torino, 1999

R. Debray, *Vita e morte dell'immagine*, Milano, 2010

F. Fédier, *L'arte. Il pensiero in pittura*, Milano, 2001

G. Boehm, *La svolta iconica*, Roma, 2009

A.C. Danto, *La trasfigurazione del banale*, Bari, 2008